



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Giuseppe Tomao

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 6 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta:
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/11/2016

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 6 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 6 DIC. 2016



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **41**

Oggetto: Proposta regolamento comunale celebrazione dei matrimoni civili.

del **30/11/2016**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **19.30**, nella sala delle adunanze, in sessione **ordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**
Giuseppe Tomao
Marcaccio Matteo
Graziano Paola
Pensiero Giuseppe
Conte Ines
Sparagna Francesco
Signore Massimo
Di Girolamo Maria

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	

Nominativi

Moni Massimo
Larocca Fausto
Faticoni Maurizio
Fedele Vincenzo
Zasa Americo
Riccardelli Domenico
Orlandi Gennaro
Esposito Francesco P.

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Assessori esterni:

Nominativi

Daniele Sparagna
Daniele Mino Bembo
Pietro D'Acunto

Presente	Assente
X	
X	
X	

Nominativi

Immacolata Nuzzo
Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale Presiede il Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona sul presente punto il consigliere comunale Matteo Marcaccio il quale illustra sinteticamente i contenuti del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili. Il consigliere comunale informa i presenti che in data 29 novembre 2016 è pervenuta l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti all'inserimento dell'Area Archeologica antica Minturnae tra i siti disponibili per la celebrazione dei matrimoni civili. Con successiva nota verranno da parte della Soprintendenza specificati gli oneri, le aree specifiche e le modalità di richiesta.

Con riferimento alle tariffe allegare al Regolamento il consigliere precisa che sono alquanto più basse rispetto ai Comuni limitrofi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del consigliere comunale Matteo Marcaccio, presidente della seconda Commissione Consiliare cultura;

Premesso che, ai sensi dell'articolo 106 del Codice Civile, il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale di Stato Civile;

Dato atto che attualmente nel Comune di Minturno i matrimoni civili vengono celebrati nella Sala consiliare, nell'ufficio del Sindaco, o nel chiostro del Municipio;

Considerato che sovente gli sposi chiedono di poter celebrare il loro matrimonio in un luogo più accogliente ed adeguato all'importanza della cerimonia;

Visto che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 396/2000, n. 396 il Comune può istituire, anche per singole funzioni, uno o più separati uffici dello Stato Civile;

Ravvisata la necessità di disciplinare l'utilizzo di altre sedi di competenza comunale o di privati con un regolamento che preveda in modo organico i requisiti per ottenerne la concessione, le modalità e le ipotesi di concessione onerosa nonché i limiti in considerazione dell'utilizzo che ne viene richiesto;

Dato atto che gli Uffici Comunali hanno redatto un Regolamento per disciplinare l'uso dei vari spazi sopra indicati quali luoghi dove l'Ufficiale di Stato Civile può celebrare i matrimoni civili che si allega in parte integrante al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi resi per appello nominale

DELIBERA

Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il **Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni Civili**, composto di n. 13 articoli, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

ALLEGATI:

- A) Tariffe;
- B) Modulo di richiesta e quantificazione di tariffa;
- C) Sedi esterne;
- D) Modello di candidatura di una struttura privata;
- E) Orari.

Dopodiché,
Con separata votazione, riportante pari esito,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 co. 4 Dlgs 267/2000-



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998
(PROVINCIA DI LATINA)

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art.106 all'art.116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, come previsto dal Codice Civile.

Art. 2

FUNZIONI

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile agli assessori, ai consiglieri comunali, al segretario generale dell'ente, ai dipendenti comunali a tempo indeterminato, ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, Decreto del Presidente della Repubblica del 3 Novembre 2000, n. 396 regolamento dell'ordinamento dello stato civile.
2. La celebrazione richiesta da Ufficiale di stato civile di altro ente deve comunque attenersi alle disposizioni stabilite dal presente regolamento.

Art. 3

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità. Esso ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella sede municipale all'interno dell'orario di servizio, previo nulla osta degli uffici comunali, salvo quanto previsto dal successivo comma.
2. La celebrazione potrà aver altresì luogo, a richiesta degli interessati, presso altre sedi di competenza comunale, di pertinenza di altri enti pubblici, ovvero di proprietà privata, come da allegato C. La sede esterna, pubblica o privata, dovrà essere sempre e comunque disponibile per la celebrazione dei matrimoni secondo le richieste pervenute, compatibilmente con le prenotazioni già effettuate. (Le medesime sedi, dovranno avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potranno pertanto essere utilizzate solo per un singolo matrimonio). E' demandato alla giunta comunale l'aggiornamento dell'elenco delle sedi.
3. La celebrazione del matrimonio fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei

casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata all' Ufficiale di stato civile del comune, secondo il modello allegato "B", che forma parte integrante del presente regolamento. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime patrimoniale e l'indirizzo ove verrà stabilita la residenza coniugale. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396 del 03-11-2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art. 5

GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato "E" del presente regolamento ed è comunque subordinato alla disponibilità dell' ufficiale di stato civile, alla celebrazione nonché alla disponibilità, compatibilmente con le esigenze istituzionali, della sala richiesta.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 Gennaio
- La domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1 settembre (festa del Patrono)
- 1 Novembre
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre

Art. 6

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile. La visita di luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate e facenti parte del programma amministrativo. La richiesta relativa all'uso della sala di cui all'allegato "A", che forma parte integrante del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Minturno da parte di uno dei due nubendi. L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta più rapida, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza. La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile del rimborso dovuto, di cui all'allegato "B", che forma parte integrante del presente regolamento. Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- BOLLETTINO DI C/C POSTALE N. 12620043 INTESTATO AL SERVIZIO TESORERIA DEL COMUNE DI MINTURNO

- ON – LINE SU C/C BANCARIO INTESTATO A SERVIZIO TESORERIA DEL COMUNE DI MINTURNO

• IBAN IT48X0760114700000012620043.

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è:

• "celebrazione matrimonio civile del giorno xx/xx/xxxx sala ".....". L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che I servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art.7

ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Il Comune di Minturno si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8

PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto al lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma per le spese di pulizia aggiuntive. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente. Per eventuali danni ai partecipanti o terzi l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 9

MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua Italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza del nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Art. 10

MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "B" del presente regolamento con anticipo di almeno 60 giorni. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento. Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune I nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato

civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo

predisposto dall'ufficio, allegato "B" del presente provvedimento.

Art. 11

COSTO DEL SERVIZIO

1. Per la celebrazione del matrimonio è dovuto il pagamento di un rimborso spese di cui all'allegato "A". I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati annualmente in delega dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc). L'importo del rimborso sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Minturno di almeno uno dei nubendi nonché dei giorni e degli orari di celebrazione.

2. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 12

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

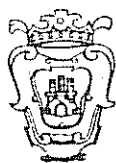
- Codice Civile;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale.

Art. 13

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore e si applica dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione.

2. da tale data sono abrogate tutte le norme contrastanti con il presente regolamento.



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998
(PROVINCIA DI LATINA)

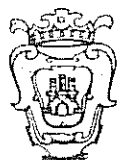
Allegato "A" alla delibera n. 41 del 30.11.16

CELEBRAZIONE DI MATRIMONI

TARIFFE

	SEDE	ORARI	TARIFFA
A	Sede Municipale	Giorni feriali – orari di servizio	GRATUITA
		Giorni feriali – fuori orario di servizio.	€ 60,00
		Sabato mattina e festivi mattina	€ 100,00
B	Altro sito di competenza comunale	Giorni feriali – dalle 09.00 alle 18.00	€ 100,00
		Sabato e festivi	€ 160,00
C	Sito di pertinenza di altri Enti pubblici	Giorni feriali – dalle ore 09.00 alle 18.00	€ 160,00
		Sabato e festivi	€ 200,00
D	Sito privato	(non sono previsti costi di noleggio della struttura)	€ 400,00

Nel caso almeno uno degli sposi risulta residente in Minturno, alle tariffe sopra indicate è applicato un abbattimento pari al 20% della medesima tariffa.



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998

(PROVINCIA DI LATINA)

ALLEGATO "B" alla delibera n. *44* del *30-11-16*

CELEBRAZIONE DI MATRIMONI

MODULO DI RICHIESTA E QUANTIFICAZIONE DI TARIFFA

Al sig. Ufficiale dello Stato Civile
Del Comune di Minturno

 sottoscritto/a
nato/a a, il
residente a, via n.,
C.F., in relazione al matrimonio che intende contrarre
con nato/a a
il residente a, via n. ...
C.F.,

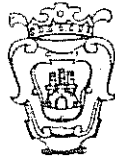
CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il Alle ore

presso e dichiara che ricorre la seguente condizione:

(barrare la lettera corrispondente alla scelta effettuata)

	SEDE	ORARI	TARIFFA
A	Sede Municipale	Giorni feriali – orari di servizio	GRATUITA
		Giorni feriali – fuori orario di servizio.	€ 60,00
		Sabato mattina e festivi mattina	€ 100,00
B	Altro sito di competenza comunale	Giorni feriali – dalle 09.00 alle 18.00	€ 100,00
		Sabato e festivi	€ 160,00
C	Sito di pertinenza di altri Enti pubblici	Giorni feriali – dalle ore 09.00 alle 18.00	€ 160,00
		Sabato e festivi	€ 200,00
D	Sito privato	(non sono previsti costi di noleggio della struttura)	€ 400,00



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998
(PROVINCIA DI LATINA)

ALLEGATO "C" alla delibera n. *44* del *30.11.16*

CELEBRAZIONE DI MATRIMONI SEDIESTERNE

Sedi di competenza comunale*

1. Castello Baronale;
2. Parco Recillo;
3. Torre Saracena;
4. Scogliera di Scauri;
5. Parco Robinson.

Sedi di pertinenza di altri enti pubblici

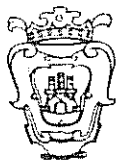
- Al momento non sono presenti (Antica Minturnae)

Sedi private

Al momento non sono presenti.

Il presente elenco potrà essere aggiornato con Deliberazione di Giunta in funzione delle richieste.

** Alcune strutture possono essere interessate da lavori di ordinaria manutenzione o restauri, quindi non sempre disponibili.*



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998
(PROVINCIA DI LATINA)

ALLEGATO "D" alla delibera n. 24 del 30.11.16

CELEBRAZIONE DI MATRIMONI MODELLO DI CANDIDATURA DI UNA STRUTTURA PRIVATA

Al Signor Sindaco
del Comune di MINTURNO

 I sottoscritto/a _____ nato/a a _____,
il _____ residente _____,
via _____ n° _____,
C. F. _____
in qualità di _____ dell'immobile censito catasto _____
sito in Minturno, via _____,

dichiara sotto la propria responsabilità che la struttura è:

- Regolarmente conforme alle norme urbanistiche vigenti;
- Conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008;

CHIEDE

La candidatura della struttura su indicata quale sede per matrimoni civili ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni.

Si impegna, sin da ora, a:

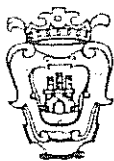
- rispettare il Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni;
- a mettere a disposizione in comodato d'uso gratuito per il Comune di Minturno ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n°10/2014 del 28/02/2014, ad oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla Casa Comunale" e con le indicazioni fornite dal Consiglio di Stato con parere n°3760/2013;
- non richiedere canoni di affitto per l'area sede della celebrazione;

rispettare le norme vigenti in materia di pubblico spettacolo eventualmente applicabili.

Specifica che la struttura sopra indicata è fruibile ed idonea per massimo numero _____ persone.

Si allega:

- Planimetria dell'area da destinare alla celebrazione (compreso eventuale giardino di pertinenza).
- Foto della struttura.



Comune di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile D.p.r. 3/8/1998
(PROVINCIA DI LATINA)

ALLEGATO "E" alla delibera n. 41 del 30.11.16

GIORNI	MATTINA		POMERIGGIO	
	DALLE ORE	ALLE ORE	DALLE ORE	ALLE ORE
Lunedì	09.00	12.00	16.00	17.00
Martedì	09.00	12.00	16.00	17.00
Mercoledì	09.00	12.00	16.00	17.00
Giovedì	09.00	12.00	16.00	17.00
Venerdì	09.00	12.00	16.00	17.00
Sabato	09.00	12.00	16.00	17.00
Domenica	09.00	12.00	16.00	17.00



Roma.....

**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo**

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE,
LATINA E RIETI

Via Pompeo Magno, 2 - 00192 ROMA
Tel. 06.3265961 - Fax 06.3214447
sabap-laz@beniculturali.it
PEC mibac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di Minturno
c. a. Signor Sindaco
dott. Gerardo Stefanelli

Consigliere Presidente
Commissione consiliare Cultura- Pubblica
Istruzione

MIBACT-SABAP-LAZ
U-PROT
0005784 29/11/2016
CI. 28.13.07/3,5

Sig. Matteo Marcaccio
minturno@legalmail.it

.. *Allegati*

(da citare nella risposta)

OGGETTO: *Minturnae* Comprensorio Archeologico- Autorizzazione inserimento Area archeologica antica *Minturnae* tra i siti disponibili per celebrazione matrimoni civili.

In riferimento alla richiesta pervenuta a mezzo e mail da parte di codesto Comune in merito all'oggetto, questa Soprintendenza autorizza l'inserimento dell'antica *Minturnae* tra i siti disponibili per la celebrazione di matrimoni civili.

Con successiva nota saranno indicate le aree specifiche, le modalità di richiesta, gli oneri relativi.

Funzionario Responsabile
dott. Giovanna Rita BELLINI

Il Soprintendente
Dott. Saverio URCIUOLI

COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N. 0026893/2016 del 29/11/2016